ALLEGATO B alla DD DPC026/40 del 15/02/2024

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO Territorio - Ambiente
SERVIZIO Politica Energetica e Risorse del Territorio
UFFICIO Autorizzazione Emissioni – A.U.A. PE-CH-TE

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Art. 208 e 269 – L.r. n. 45/2007, art. 45. Ditta "SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. A R.L." - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Via E. Berlinguer nel Comune di Serramonacesca (PE). Codice SGRB (dpc026): AU-PE-031. **Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 - *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale"*;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 *(Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133);*
- la legge 07 aprile 2014, n. 56 - "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 – "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014*";
- La DGR n. 147 del 11/03/2020 – *"Dipartimento Territorio - Ambiente – Approvazione del nuovo assetto organizzativo";*
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - *"Nuove norme in materia di procedimento* amministrativo *e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la DGR n. 812 del 05/12/2016 con cui sono state approvate le linee guida relative all'autorizzazione unica ambientale e la modulistica unica regionale;
- la Legge Regionale 29 luglio 1998, N. 64 – "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente (ARTA)*";
- il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 - "*Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";*
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - *"Norme in materia ambientale"*;
- Legge 11 novembre 1996, n. 574, - "*Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari"*
- D.M. 06 luglio 2005 – "*Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152"*.

- Il D.M. 25 febbraio 2016 – "*Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 – "Regolamento *per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"***.**
- la Delibera di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517 – "*Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272, C. 2*";
- la Legge n. 447/1995 – *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- la Legge Regionale 17 luglio 2007, n. 23 – "*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo"*.
- il vigente Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria;
- la DGR n. 265 del 27/04/2018 con cui sono state adottate le autorizzazioni di carattere generale per gli impianti e le attività di cui all'art. 272 del d.lgs. 152/2006 e approvata la relativa modulistica;
- la DGR n. 599 del 14/09/2019 con cui sono state adottate le autorizzazioni di carattere generale per specifiche attività;
- la DGR n. 117 del 04/03/2021 con cui sono state adottate le autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 3-bis del d.lgs. 152/2006;
- la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. - *"Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- la DGR 668 del 24/09/2015 – "*d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" – indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura".*
- La DGR 1045 del 18/12/2018 – "*Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue";*

VISTA l'istanza inoltrata dalla **Ditta SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. ARL,** con Sede Legale in Via Larga n° 4 – Comune di Serramonacesca (PE); - Sede Operativa Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE), **r**elativa alla richiesta di *autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Via E. Berlinguer nel Comune di Serramonacesca (PE).- Codice SGRB (dpc026): AU-PE-031".* acquisita in atti della Regione Abruzzo al servizio DPC 026;

- gli estremi identificativi dell'istanza sono:

Impresa	SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. ARL
C.F. e P.IVA	01829260684;;
Sede legale	Via Larga n° 4 – Comune di Serramonacesca (PE);
Stabilimento	Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE);
Dati catastali	Particella n.934 del foglio mappale n.9
Coord. Geog.	Lat. 42° 14' 46,40'' N – 14° 05' 16,51'' E;
Legale Rappresentante	DANIELE LUCIANO MANENTE
Attività principale	Stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami metallici ferrosi/non ferrosi Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi costituiti da batterie al piombo

- ai sensi della D.G.R. 574/2016 la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza dello scrivente Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio afferente al Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo;

- Esaminati i documenti progettuali pubblicati sul sito Regionale all'indirizzo:

https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208;

PREMESSO CHE:

- L'impresa, con sede legale in Via Larga n° 4 – Comune di Serramonacesca (PE) e sede operativa Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE), esercita presso il proprio sito un'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami metallici ferrosi/non ferrosi, in forza dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con Determinazione Regionale DPC025/022 del 23/01/2020 e rilasciata dal SUAP del Comprensorio Pescarese al prot.n. 562 del 30/01/2020.
- L'attività viene svolta in procedura semplificata (artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) mediante iscrizione al R.I.P. n.088 della Provincia di Pescara per una potenzialità massima di trattamento R4 pari a 1.100 ton/anno.
- Sulla base di scelte aziendali derivate da specifiche valutazioni tecniche, la Società San Liberatore ha deciso di rinunciare alla procedura semplificata (iscrizione RIP) per autorizzare il proprio stabilimento secondo la procedura ordinaria ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- L'area di proprietà, per la quale richiede il rilascio dell'autorizzazione in procedura ordinaria, è individuabile all'interno della Particella n. 934 del foglio mappale n.9 del Comune di Serramonacesca (PE);
- Con nota del Legale Rappresentante della **SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. ARL,** datata 25.07.2023 ed acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0319829/23 del 25/07/2023, è stata presentata istanza di autorizzazione regionale finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali;

RICHIAMATA la nota, del Servizio Gestione Rifiuti DPC026 - Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7, L. 241/1990 (aggiornato con D.Lgs. n. 127/2016), prot./RA n° 0379072/23 del 18/09/2023;

DATO ATTO CHE:

- Con nota del 04/10/2023 è stata presentata, agli Enti interessati, dall' Impresa **SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. ARL,** la documentazione integrativa richiesta;
- Con nota del 24/11/2023 prot. N. 3132 il Comune di Serramonacesca (PE) ha espresso il proprio parere urbanistico favorevole;
- Con nota prot. N. 0052354/23 del 28/11/2023, l'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Pescara, ha trasmesso il parere tecnico favorevole, acquisito al prot. della Regione Abruzzo con prot. n. 482634/23 del 28/11/2023, con prescrizioni e precisamente:

PRESCRIZIONI GESTIONALI PER LE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA

- *Eventuali emissioni diffuse in atmosfera, provenienti dalle varie fasi di stoccaggio e movimentazione di rifiuti, dovranno essere opportunamente tutelate da idonei sistemi di contenimento delle polveri.*
- *Dovranno essere, in generale, prese tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo emissioni diffuse e tutti gli accorgimenti necessari per impedire eventuali disturbi e/o molestie olfattive all'igiene dell'abitato limitrofo, in linea con le migliori tecnologie disponibili.*
- *Le stesse eventuali emissioni diffuse non dovranno incidere sulla salubrità delle condizioni ambientali.*
- *Dovrà essere prevista una barriera vegetale perimetrale che dovrà risultare sempre idonea ad ostacolare la diffusione delle polveri; sulla stessa dovranno essere costantemente effettuate l'irrigazione, la*

fertilizzazione, la potatura sanitaria e la manutenzione ordinaria, con sostituzione delle fallanze di anno in anno.

- *Ad ogni utilizzo della pressa "Ariete" e del macchinario "Hydraulic scrap shear", la ditta dovrà prontamente provvedere a spazzare tutta l'area intorno agli stessi.*

Infine:

- *Considerato che la Ditta prevede di utilizzare la cesoia coccodrillo all'interno del capannone (ambiente confinato).*
- *Tenuto conto che la Ditta ha richiesto, per l'utilizzo di tale apparecchiatura sul piazzale esterno al capannone, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in forma diffusa,*

Si ritiene doveroso richiamare la Ditta stessa alla totale e costante osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro).

RITENUTO di **poter autorizzare alle emissioni in atmosfera** in favore della **Ditta SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. ARL,** legale rappresentante protempore Sig. DANIELE LUCIANO MANENTE, per l'attività di Stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami metallici ferrosi/non ferrosi e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi costituiti da batterie al piombo, svolta nello stabilimento sito in Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE);

VISTO il QRE del 02/10/2023 (**Allegato 1**) acquisito in atti;

DATO ATTO che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

DETERMINA

1. Di adottare l'autorizzazione **alle emissioni diffuse in atmosfera** in favore della **Impresa SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. ARL** legale rappresentante protempore il Sig. DANIELE LUCIANO MANENTE, per l'attività di Stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami metallici ferrosi/non ferrosi e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi costituiti da batterie al piombo, svolta nello stabilimento sito in Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza, integrati e depositati agli atti;
2. Di stabilire che l'autorizzazione è concessa con riferimento ai punti di emissione, ai parametri e ai relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento riportati nel Q.R.E. datato 02/10/2023 (All. 1), nonché a tutta la documentazione, ivi compresi gli elaborati grafici, presentata a corredo dell'istanza come successivamente integrata, validata ed approvata nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi;
3. Di stabilire inoltre che l'autorizzazione è concessa nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere Arta prot. 0052354/23 del 28/11/2023 acquisito al prot. della Regione Abruzzo con prot. n. 482634/23 del 28/11/2023 (All. 2);
4. **Di stabilire**, altresì, l'obbligo per il gestore di
   4.1. Comunicare preventivamente (almeno 15 giorni prima) la data di avvio dell'impianto alla Regione Abruzzo DPC 025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, al Servizio DPC 026 della Regione Abruzzo, al Comune di Serramonacesca (PE), all'ARTA Abruzzo Distretto provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. Pescara per il tramite del SUAP;
   4.2. Provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D. Lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A. e a quanto stabilito negli indirizzi dell'applicazione dell'Art. 272 bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene approvate dal Coordinamento Emissioni giusto comunicato del 10/07/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Resta comunque impregiudicato da parte di questa autorità competente

l'attivazione della "procedure per i casi critici" così come individuata dagli indirizzi sopra richiamati e in tal caso, l'obbligo del gestore, all'esecuzione di tutte le fasi dell'indagine.

4.3. Rispettare quanto previsto dal QRE del 02/10/2023 (**Allegato 1**) acquisito agli atti dello scrivente servizio;

4.4. Adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera o ad aggiornamenti del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria;

4.5. Di comunicare ogni variazione relativa all'impianto all'autorità competente;

4.6. Rispettare quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

4.7. Comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, al Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo al Comune di Serramonacesca (PE), all'ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. di Pescara, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06;

4.8. Ogni variazione della titolarità del presente atto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera deve essere richiesta come segue (D.Lgs. Art. 269 comma 11-bis e 11-ter):

4.8.1. La variazione del gestore dello stabilimento è comunicata dal nuovo gestore all'autorità competente entro dieci giorni dalla data in cui essa acquista efficacia, risultante dal contratto o dall'atto che la produce. L'aggiornamento dell'autorizzazione ha effetto dalla suddetta data. La presente procedura non si applica se, congiuntamente alla variazione del gestore, è effettuata una modifica sostanziale dello stabilimento (Art. 269 c. 11-bis);

4.8.2. In caso di trasferimento di una parte di uno stabilimento il gestore cessionario richiede il rilascio dell'autorizzazione per la parte trasferita. L'autorizzazione applica la classificazione di cui all'articolo 268, comma 1, lettere i), i-bis), i-ter), corrispondente a quella dello stabilimento oggetto di parziale trasferimento. L'autorità competente procede altresì all'aggiornamento dell'autorizzazione della parte di stabilimento che rimane sotto la gestione del gestore cedente, sulla base di una apposita comunicazione di modifica non sostanziale da parte di quest'ultimo. (Art. 269 C. 11-ter)

4.9. Per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/06, Parte Quinta, allegato VI;

4.10. Ai sensi del comma 6 dell'art 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 l'autorità competente per il controllo, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare il rispetto dell'autorizzazione;

4.11. Il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione deiprovvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;

4.12. l'Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nelpresente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

4.12.1. Alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;

4.12.2. Alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

4.12.3. Alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;

5. Di dare atteo che la presente autorizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 269 comma 1 del D.Lgs.152/2006, all'atto della messa in esercizio dell'attività in parola, fa decadere ogni altra autorizzazione rilasciata per lo stesso sito e per la stessa attività pertanto, è onere del produttore di comunicare, contestualmente alla messa in esercizio delle attività, la richiesta dell'archiviazione dell'autorizzazione dell'A.U.A. adottata con Determinazione Regionale DPC025/022 del 23/01/2020 e rilasciata dal SUAP del Comprensorio Pescarese al prot.n. 562 del 30/01/2020, e di darne immediato riscontro al Servizio Gestione Rifiuti.

Per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;

La presente autorizzazione viene rilasciata nell'ambito della procedura di cui all'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

L'ESTENSORE
Dott. Enrico Avetti
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Enzo Franco De Vincentiis
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dario Ciamponi
Firmato digitalmente

DARIO
CIAMPONI
23.01.2024
08:21:13
GMT+01:00